



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

SCARICATO

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Prot. n. **Regione Autonoma della Sardegna**  
**DG Pianificazione Urbanistica Territoriale**  
Prot. Uscita del 01/03/2012  
**nr. 0011995/Determinazione/875**  
Classifica XII.3.1  
04-02-00

Cagliari,



> AL COMUNE DI SILIUS  
VIA ALDO MORO 14  
09040 SILIUS CA

**Oggetto:** Comune di Silius.

Deliberazione del C.C. n. 61 del 30.11.2011 – Verifica di coerenza – Variante al PUC –  
Individuazione dell'area per la realizzazione dell'ecocentro comunale.

Trasmissione Determinazione n. *875* /DG del *01.03.12*

Con riferimento alla Deliberazione del C.C. n. 61 del 30.11.2011 si trasmette la determinazione in oggetto  
concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Occorre, inoltre, evidenziare che in sede di esame della proposta comunale il C.T.R.U. ha segnalato che  
codesta Amministrazione comunale dovrà attivare con la Provincia di Cagliari la procedura di screening  
(verifica di assoggettabilità a VAS), secondo l'articolo 12 del D.Lgs 152/2006 smi.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio  
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza  
Funz. tecn.: Ing. Giorgio Speranza





SCARICATO

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DETERMINAZIONE N. 875/86 DEL 01.03.12

**Oggetto:** Comune di Silius.  
Deliberazione del C.C. n. 61 del 30.11.2011 – Verifica di coerenza – Variante al PUC – Individuazione dell'area per la realizzazione dell'ecocentro comunale.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 29841/45 del 22.11.2011 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. /DG  
DEL

- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Silius, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2011;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 25.01.2012;

**DETERMINA**

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Silius, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2011, è rimessa all'Amministrazione comunale.

Art. 2) L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati ed alla correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:

- 1) è necessario verificare la scelta del sito in relazione ai contenuti delle *"Linee Guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali"* (RAS Ambiente – Protocollo 15808 del 27.07.2009), che precisano *"il centro di raccolta deve essere localizzato in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti"* (punto 2.2.1.1) e *"costituisce fattore preferenziale per le scelte di localizzazione ... prossimità dei centri abitati, ma lontano da zone densamente abitate ..."* (punto 2.2.1.3), atteso che per il raggiungimento dell'area prescelta è necessario percorrere circa 3 km lungo la SP 26;
- 2) è necessario, in relazione alla presenza nell'area in esame di diversi compluvi e corsi d'acqua, ancorché stagionali, accompagnare la variante con uno studio geologico e idrogeologico di dettaglio che accerti, tra le altre cose, la profondità della falda idrica.

Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è sospeso.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 875 /DG  
DEL 01.03.12

Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. n. 1/2011.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio  
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza  
Funz. tecn.: Ing. Giorgio Speranza

